suva

Amianto: come riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole vitali per gli esperti di tecnica impiantistica

Destinato ai seguenti settori: impianti sanitari, di riscaldamento e di ventilazione, isolamenti, opere di lattoniere, involucri edilizi

suissetec ISOL SUISSE BATISEC

Informazioni importanti per la vostra salute

In Svizzera l'utilizzo di amianto è vietato dal 1990. Ciò nonostante, è possibile trovare tuttora materiali contenenti amianto. Si tratta spesso di siti contaminati che vengono alla luce durante i lavori di ristrutturazione e risanamento.

In questi lavori, il pericolo maggiore è di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria, le quali finiscono nei polmoni per poi causare diverse patologie.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:
- dove è più frequente trovare amianto per gli installatori e i montatori del settore impiantistica;
- quali misure di protezione bisogna adottare;
- quando ci si deve rivolgere a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Cos'è l'amianto e dove si trova? 6

Rischi per la salute 7

Applicazioni 8

Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto? 10

Esposizione all'amianto: misure necessarie 11

- Sbarramenti antincendio 12
- Amianto spruzzato 14
- Rivestimenti per pavimenti e pareti 16
- Intonaco contenente amianto 18
- Tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali 20
- Pannelli antincendio su parti della struttura 22
- Isolamento di impianti tecnici 24
- Tubi, canalizzazioni e pannelli sull'involucro edilizio 26
- Guarnizioni su impianti tecnici 28
- Isolamento di tubi e condotte 30

Aspetti giuridici 32

Dispositivi di protezione e ausili 34

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto 36

Uffici competenti, ulteriori informazioni 37

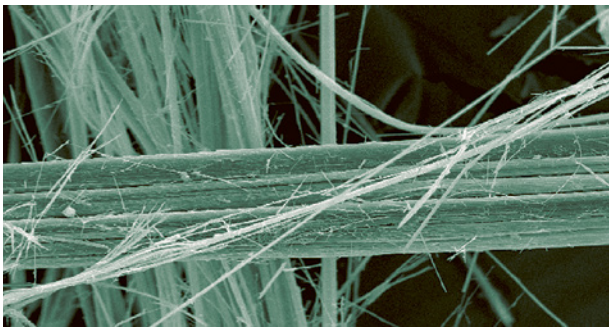
Cos’è l’amianto e dove si trova?

Con il termine amianto si identifica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L’amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C
- è resistente all’azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- è un ottimo isolante elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali

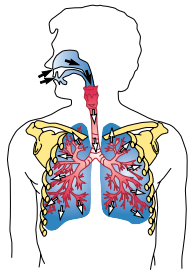
Proprio grazie a queste caratteristiche l’amianto è stato usato ampiamente nell’industria e nella tecnica e, per questo, è ancor oggi presente in molte strutture o prodotti.



Fibre di amianto 1/10 mm

Rischi per la salute

Come penetra nel corpo umano?
L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto vengono inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?
Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre fibre ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?
Le fibre di amianto, a causa della loro lunga permanenza negli alveoli polmonari, possono provocare diverse malattie tra cui l'asbestosi, il carcinoma polmonare o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza
Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Per evitare inutili rischi, è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Applicazioni

Prodotti contenenti amianto fortemente agglomerato (matrice compatta)

Canale di ventilazione in fibrocemento

Impianto di ventilazione in fibrocemento

Le fibre di amianto sono **fortemente** legate in una matrice solida e stabile. Alcuni esempi:

Prodotti in fibrocemento (amianto in cemento) come pannelli piccoli e grandi, davanzali per finestre, facciate, lastre ondulate, condotte e canalizzazioni, fioriere

Amianto negli stucchi per finestre

Amianto nelle guarnizioni di gomma (guarnizioni it)

Prodotti contenenti amianto debolmente agglomerato (matrice friabile)

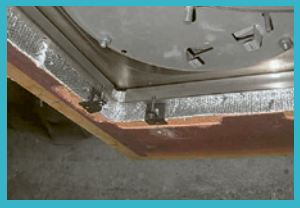
Isolamento in amianto spruzzato

Pannello antincendio contenente amianto

Le fibre di amianto sono **libere** o debolmente legate in una matrice. Alcuni esempi:

- materiale termoisolante e antincendio
- rivestimenti in amianto spruzzato
- pannelli leggeri
- rivestimenti inferiori di pavimenti
- isolamento di tubi
- pannelli antincendio in apparecchi elettrici e in vecchi quadri elettrici

Prodotti contenenti fibre di amianto pure



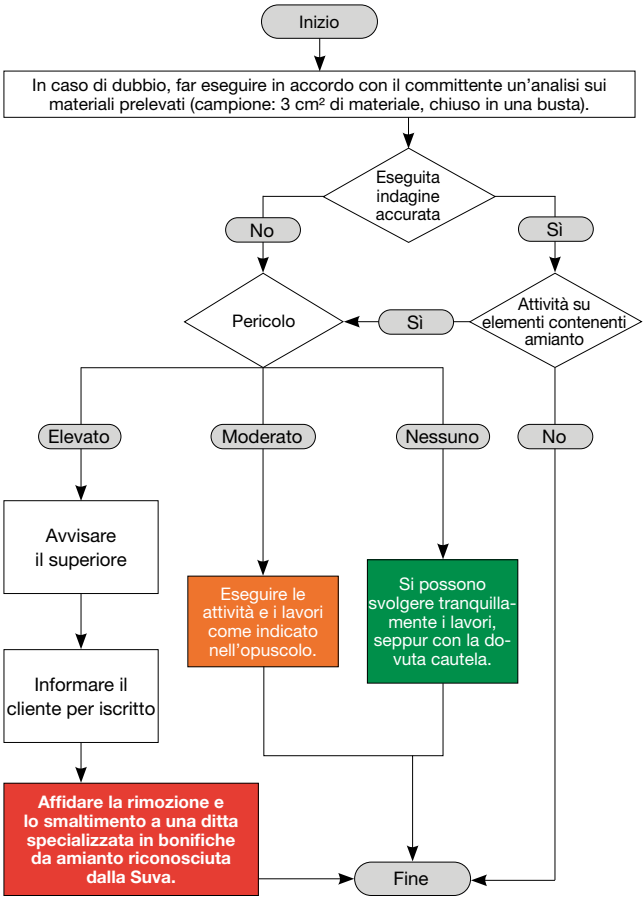
Amianto tessuto

Barriera antifiamma con cuscini di amianto

Le fibre di amianto si trovano allo stato puro, ad esempio in forma tessuta (trecce, corde, cuscini) oppure sotto forma di cartoni.

Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto?

Per i lavori su isolamenti di tubi, condotte di ventilazione, prodotti in fibrocemento che potrebbero contenere amianto (installazione precedente al 1990) si applica la seguente procedura.



Esposizione all'amianto: misure necessarie

Quali misure adottare?
Nelle pagine seguenti in base al livello di pericolo viene assegnato un colore a ogni attività tipica nei settori tecnica impiantistica e involucri edilizi. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato:

Nessun pericolo imminente: i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.

Moderato pericolo: è possibile un rilascio di fibre. I lavori devono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione e solo da persone che sono state precedentemente istruite in materia dall'azienda o da istituzioni esterne.
In tutte le fasi dei lavori, l'accesso alla zona operativa deve essere vietato ai non addetti ai lavori e, al termine delle attività, ogni ambiente deve essere pulito.

Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

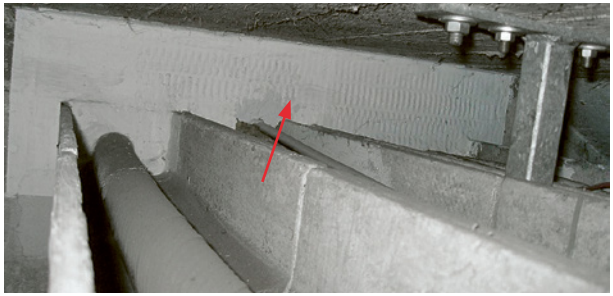
Se vengono effettuati lavori di ristrutturazione o demolizione, nella maggior parte dei casi è opportuno rimuovere completamente i materiali contenenti amianto dai locali interessati. Questo è consigliabile sia dal punto di vista della protezione dei lavoratori e dell'ambiente che dal punto di vista economico.

Sbarramenti antincendio

Pannelli antincendio e cuscini

(amianto in matrice friabile, fibre di amianto puro)

Cuscini antifiamma contenenti amianto



Pannelli antincendio

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, lavori preliminari

Lavori nelle immediate vicinanze di uno sbarramento antincendio contenente amianto, senza danneggiare il materiale. Ad esempio, lavori sulle condotte che passano all'interno dello sbarramento.

Rimuovere gli sbarramenti antincendio o lavorare a diretto contatto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Misure generali:
Non intervenire sullo sbarramento antincendio (non perforare, non smerigliare ecc.).
– Usare una maschera antipolvere FFP3
– In caso di accumulo di polvere pulire l'area di lavoro con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Amianto spruzzato

(amianto in matrice friabile)

Rivestimento del soffitto in amianto spruzzato

Amianto spruzzato come rivestimento antincendio su travi di acciaio

Lavori e rischi correlati

Lavori in locali con rivestimenti in amianto spruzzato, senza intervenire direttamente su questi

Lavori a contatto diretto con rivestimenti in amianto spruzzato

Misure di sicurezza

Attenzione! Non bisogna svolgere alcun intervento sui rivestimenti in amianto spruzzato.

– Usare una maschera antipolvere FFP3
– A seconda dei casi, la situazione deve essere valutata da uno specialista in amianto

– Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre.
– Se bisogna intervenire sui rivestimenti in amianto spruzzato, questi devono essere prima rimossi da una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva.

Rivestimenti per pavimenti e pareti

Rivestimenti di plastica multistrato, colla per piastrelle contenente amianto

(amianto in matrice compatta e friabile)

Piastrelle per pavimenti e pareti con colla contenente amianto

Tipico esempio di rivestimento per pavimenti multistrato

Lavori e rischi correlati

Transito, controllo visivo e utilizzo (senza danneggiamenti): nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

- Perforazione di rivestimenti di plastica multistrato contenenti amianto e di piastrelle con colla contenente amianto per realizzare passaggi o fissaggi
- Scalpellatura e rimozione di singole piastrelle per interventi di riparazione

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Ventilare bene l'area di lavoro

- Raschiatura di piastrelle
- Asportazione di colla per piastrelle contenente amianto
- Rimozione di rivestimenti di plastica multistrato contenenti amianto

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Intonaco contenente amianto (soprattutto fonoassorbente), massa spatolabile e di riempimento

(amianto in matrice compatta o friabile)

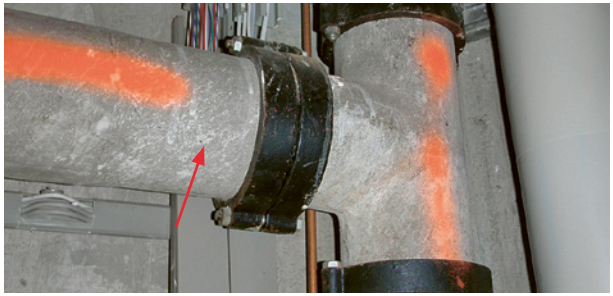
Intonaco fonoassorbente contenente amianto

Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto	Nessuna misura
– Lavori nelle immediate vicinanze di tali materiali contenenti amianto, senza intervenire direttamente su di questi	In generale – Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica! – Usare una maschera antipolvere FFP3
– Esecuzione di singoli fori	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Si raccomanda di indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6 – Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto) – Ventilare bene l'area di lavoro
Lavorazione (ad es. smerigliatura) o rimozione di questi materiali contenenti amianto	Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali

Fibrocemento
(amianto in matrice compatta)



Tubo in fibrocemento

Canale di ventilazione in pannelli di fibrocemento

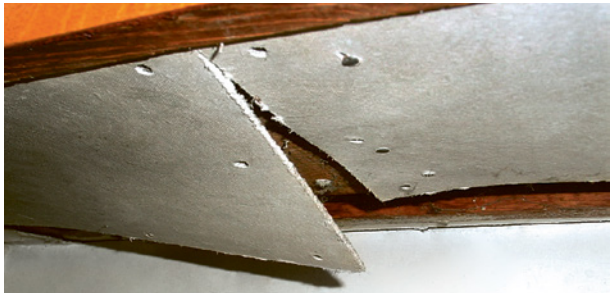
Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Attraversamento di locali con impianti tecnici, controlli visivi sugli impianti (lettura di strumenti di misura), lavori preliminari	Nessuna misura
Smontaggio non distruttivo di tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Tute di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6 – Inumidire di acqua saponata le parti da smontare – **Non rompere, fresare, segare e perforare i materiali** – Garantire un sufficiente ricambio d'aria (ventilazione naturale o artificiale) – Non lavorare sulle parti difettose, sostituire i materiali con altri privi di amianto – Non inserire derivazioni in condotte e canalizzazioni in uso
Trasporto dall'edificio al cassone scarrabile	– Trasportare a mano i pezzi – Non usare scivoli o tubi per materiali sciolti
Separazione di un singolo elemento di un tubo o una canalizzazione mediante rottura controllata	**Ulteriori misure:** – Avvolgere l'elemento con un panno umido – Separare l'elemento dandogli un colpo secco con il pugno
Pulizia della zona di lavoro	– Non lavare a secco – Pulire il pavimento a umido – In caso di grossi accumuli di polvere pulire l'area di lavoro con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
Smontaggio di tubi, canalizzazioni e pannelli per i quali è necessario usare una sega o una fresa (lavorazione meccanica)	Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli antincendio su parti della struttura

Pannelli leggeri o cartoni di amianto

(amianto in matrice friabile)

Pannello antincendio in un vano tecnico

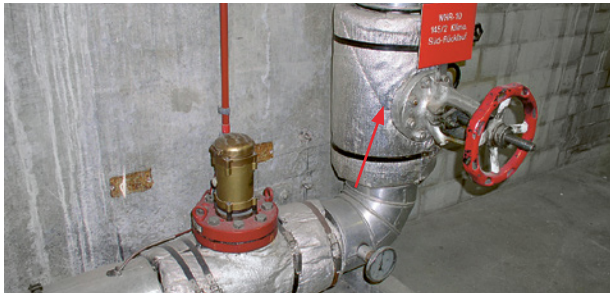


Pannelli antincendio leggeri

Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Controllo visivo, lavori preliminari	Nessuna misura
Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Non rimuovere i pannelli leggeri e i cartoni di amianto – Non eseguire lavori sui pannelli – Coprire i pannelli leggeri esposti e sfrangiati con una pellicola di plastica e apporre l'adesivo che indica la presenza di amianto
Smontaggio non distruttivo di parti mobili della struttura (ad es. porte antincendio) sulle quali è fissato un pannello leggero contenente amianto	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Tute di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6 – Se possibile lavorare a umido – Coprire interamente con una pellicola di plastica la parte mobile assieme al pannello leggero prima di rimuoverlo – Utilizzo di un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto) – Smaltimento a regola d'arte in sacchi di plastica con chiusura ermetica (ad es. tramite una ditta specializzata in bonifiche da amianto)
Rimozione di pannelli leggeri contenenti amianto e cartoni di amianto	Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Isolamento di impianti tecnici come boiler, caldaie, rubinetterie, corpi riscaldanti ad accumulazione

Materiale isolante di riempimento, tappetini di amianto, rivestimenti termoisolanti
(amianto in matrice friabile)



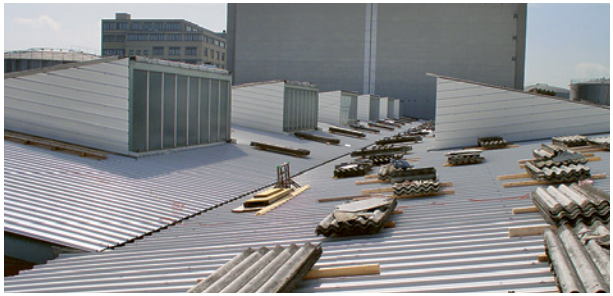
Rivestimenti termoisolanti

Isolamento posto dietro un rivestimento

Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Attraversamento di locali con impianti tecnici, controlli visivi sugli impianti (lettura di strumenti di misura), uso dei rubinetti, lavori preliminari	Nessuna misura
Smontaggio di parti di impianto chiusi come boiler, caldaie o corpi riscaldanti ad accumulazione con isolamenti contenenti amianto. Tutti i lavori vengono eseguiti senza aprire l'impianto (chiusura ermetica)!	– Chiudere ermeticamente ogni apertura come le fessure di ventilazione – Avvolgere nella plastica l'apparecchio o la parte dell'impianto – Consegnare l'apparecchio smontato o la parte dell'impianto a una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva
Rimozione di una piccola porzione di rivestimento isolante imballato ermeticamente o rivestito sulle rubinetterie	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Non lesionare l'involucro esterno (ad es. non segare, non fresare) – Durante la rimozione inumidire costantemente il rivestimento con acqua saponata – Smaltimento a regola d'arte in sacchi di plastica chiusi ermeticamente e contrassegnati con il simbolo dell'amianto – Rimuovere a umido eventuali depositi di polvere – Non riutilizzare i vecchi rivestimenti isolanti
– Apertura degli impianti tecnici e rimozione o lavorazione dei materiali isolanti contenenti amianto – Rimozione di tante piccole porzioni o di una grande quantità di rivestimento isolante contenente amianto sulle rubinetterie	Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Tubi, canalizzazioni e pannelli sull’involucro edilizio

Fibrocemento
(amianto in matrice compatta)



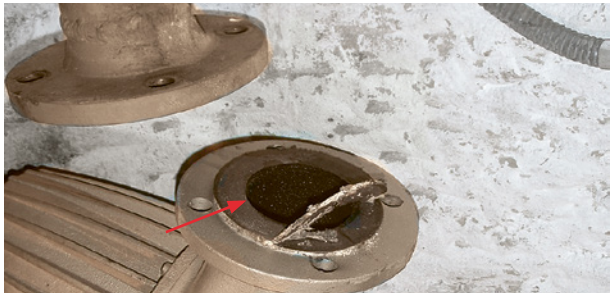
Lastre ondulate contenenti amianto

Pannelli di ardesia contenenti amianto

Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Attraversamento di tetti, controllo visivo sugli impianti, lavori preliminari	Nessuna misura
Smontaggio non distruttivo di singoli elementi (tubi, canalizzazioni e pannelli)	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Tute di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6 – **Non rompere, segare, fresare e perforare i materiali** – Lavorare a umido
Singole perforazioni di pannelli in fibrocemento durante lavori di montaggio (solo in casi eccezionali!)	**Se possibile sostituire i pannelli con prodotti privi di amianto.** – Usare una maschera antipolvere FFP3 – Tute di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6 – Eseguire le perforazioni aspirando direttamente alla fonte le polveri con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l’amianto) – Attenzione: proteggere le zone di lavoro confinanti (sotto tetto) dalla polvere formatasi durante la perforazione!
Pulizia della zona di lavoro	– Non pulire a secco – In caso di grossi accumuli di polvere, pulire l’area di lavoro con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l’amianto)
Lavorazione su ampie superfici di pannelli in fibrocemento con seghe, frese e smerigliatrici	Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un elevato rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Guarnizioni su impianti tecnici (impianti di riscaldamento, pompe, condotte)

Cordoni di amianto, guarnizioni di flange (guarnizioni it)
(amianto in matrice compatta e friabile)



Guarnizioni di flange

Cordone di amianto

Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Controllo delle flange chiuse dotate di guarnizioni it, controllo visivo sugli impianti, lavori preliminari, sezionare i rubinetti senza aprire le flange	Nessuna misura
Smontaggio di singoli cordoni piccoli di amianto	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Inumidire il cordone da smontare con acqua saponata – Allentare il cordone e aspirare contemporaneamente la polvere alla fonte con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto) – Rimuovere il cordone senza danneggiarlo e riporlo in un sacco di plastica a chiusura ermetica – Rimuovere la polvere a umido o con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
Apertura di una singola flangia e rimozione delle guarnizioni it	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Prima di aprire la flangia cospargere le guarnizioni di acqua saponata – Inumidire nuovamente la guarnizione scoperta/il giunto a flangia e far agire la soluzione di acqua e sapone – Togliere la guarnizione/flangia con una spatola e aspirare contemporaneamente la polvere alla fonte con un aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto) – Smaltire la guarnizione/flangia in un sacco di plastica – Non asportare meccanicamente eventuali residui
– Smontaggio di guarnizioni it in grandi quantità – Smontaggio di numerosi cordoni lunghi – Asportare i residui delle guarnizioni it	Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Isolamento di tubi e condotte

Malte e guaine bituminose

(amianto in matrice compatta e friabile)

Tubo con malta contenente amianto

Guaina bituminosa contenente amianto

Lavori e rischi correlati	Misure di sicurezza
Attraversamento di locali con tubi e condotte dotati di isolamenti integri	Nessuna misura
Attraversamento di locali con isolamenti danneggiati e accumuli di polvere	– Usare una maschera antipolvere FFP3
Smontaggio di tubi che presentano amianto solo nella guaina bituminosa	– Usare una maschera antipolvere FFP3
Smontaggio non distruttivo di singole sezioni di tubo con malta contenente amianto, senza lesionare l'isolamento	– Usare una maschera antipolvere FFP3 – Tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6 – Prima dello smontaggio avvolgere i tubi in una pellicola di plastica e contrassegnarli con il simbolo dell'amianto – Smaltimento da parte di una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva
– Smontaggio di tubi con malta contenente amianto – Rimozione di tubi e parti della struttura avvolti da cordoni di amianto	Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

In Svizzera l'impiego e il commercio dell'amianto sono vietati dal 1990. Tuttavia, non esiste un obbligo generale di rimozione dei materiali contenenti amianto. L'obbligo di rimozione sussiste se l'utilizzatore dei locali rischia un'esposizione alle fibre di amianto pericolosa per la salute.

I professionisti del settore impiantistica si imbattono quotidianamente in prodotti contenenti amianto. Quando si interviene su questi prodotti vengono rilasciate delle fibre pericolose per la salute non solo degli addetti ai lavori ma anche di terzi.

2. Accertamento dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute, come l'amianto, il datore di lavoro deve, prima di iniziare i lavori, individuare accuratamente tali situazioni pericolose e valutarle. In base a queste valutazioni devono essere pianificate le misure necessarie (Ordinanza sui lavori di costruzione, art. 3).

Se durante i lavori l'amianto viene rinvenuto inaspettatamente, questi devono essere sospesi e i committenti o i loro rappresentanti avvisati.

3. Responsabilità dell'imprenditore

Se i prodotti contenenti amianto vengono manipolati o lavorati in maniera impropria possono verificarsi dei danni con conseguente responsabilità dell'imprenditore nei confronti dei propri dipendenti, dei propri clienti e di terzi.

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori
In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute, adottando tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze. Per questo, deve fornire gratuitamente ai dipendenti dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati.

Il datore di lavoro deve informare i lavoratori circa i pericoli connessi alla loro attività e istruirli sulle misure di sicurezza (Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI).

Il datore di lavoro deve controllare le disposizioni presenti nella sua azienda ed è tenuto a farle rispettare.

b) Responsabilità nei confronti di clienti e terzi
In base all'art. 97 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona (art. 101 CO). Egli è tenuto al risarcimento e deve quindi assumersi le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

4. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile per imprese escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Per questo è importante che al momento della stipula di un contratto sia regolamentata la responsabilità in caso di danni da amianto.

Dispositivi di protezione e ausili

Protezione delle vie respiratorie

Il dispositivo di protezione deve essere scelto in base al tipo di pericolo.

Semifacciale con filtro intercambiabile P3

Maschera monouso per polveri sottili FFP3

Impedire la dispersione di polveri di amianto

Tuta di protezione monouso (categoria DPI 3, tipo 5/6)

Aspirare la polvere alla fonte

Aspiratore industriale con filtro H (classe H secondo EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Segnalazione amianto

Se l'amianto è presente in una forma che non costituisce un pericolo diretto per la salute e quindi non deve essere obbligatoriamente rimosso, è necessario segnalarne la presenza.

Per segnalare il pericolo amianto ci sono le seguenti possibilità:

- apporre l'etichetta che indica la presenza di amianto
- inventariare tutti i materiali contenenti amianto in un piano o inventario interno

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che questi rifiuti «misti» non siano smaltiti come rifiuti contenenti amianto.

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti secondo le disposizioni dell'Ordinanza sui rifiuti (OPSR, RS 814.600) e le norme cantonali.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto: www.rifiuti.ch.

Uffici competenti, ulteriori informazioni

Se non sapete valutare esattamente un materiale o se avete altre domande su questo argomento, i seguenti siti o enti possono fornire informazioni utili.

www.suva.ch/amianto
Per ottenere informazioni sull'amianto, un elenco di ditte specializzate in bonifiche da amianto e di laboratori specializzati. Sono disponibili anche link a pubblicazioni utili in materia di amianto.

www.forum-amianto.ch
Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.rifiuti.ch o www.bafu.admin.ch
Informazioni sullo smaltimento, sulle discariche e sugli uffici cantonali competenti.

www.asbestinfo.ch
Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti cantonali competenti in materia di amianto.

UFSP, Divisione prodotti chimici
Tel. 058 462 96 40

Suva, Settore costruzioni
Tel. 041 419 60 28

suissetec
Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione
www.suissetec.ch

ISOLSUISSE
www.isolsuisse.ch

BATISEC
www.batisec.ch

Il modello Suva
I quattro pilastri

La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.

Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.

La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni
www.suva.ch/84053.i

Titolo
Amianto: come riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Regole vitali per gli esperti di tecnica impiantistica

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con le soluzioni settoriali suissetec, ISOLSUISSE e BATISEC. La Suva ringrazia per la preziosa collaborazione.

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
Edizione: dicembre 2013
Edizione rivista e aggiornata: dicembre 2022

Codice
84053.i